

**CARLO VALERIO**



Padovano, 66 anni, sposato e padre di una figlia, Carlo Valerio è il Presidente di Confapi Padova.

Dal 1999 è socio operativo di JVP s.r.l., società leader in Europa nella produzione di pavimenti tecnici sopraelevati: in tali vesti si occupa della gestione generale dell'azienda con la responsabilità e il coordinamento di tutte le funzioni strategiche, progettuali, decisionali e operative e il diretto coinvolgimento nei settori ricerca, commerciale e pubbliche relazioni. Dal 2014 è inoltre amministratore di Segno Sas, società di consulenza strategica e gestionale per aziende, con particolare riferimento alle funzioni progettuali, decisionali e operative.

È stato sindaco di Piove di Sacco dal 1999 al 2004. Dal 2014 è Presidente di Confapi Padova, al vertice delle piccole e medie imprese del territorio. Dal 2015 al 2019 è stato nella Giunta nazionale di Unionmeccanica Confapi, l'Unione di categoria che riunisce le imprese appartenenti al settore merceologico dell'industria metalmeccanica, ricoprendo il ruolo di



# CONFAPI PADOVA

ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE

---

vicepresidente. Nel 2019 è entrato nella Giunta nazionale di Confapi, al fianco del Presidente Maurizio Casasco: la Confederazione rappresenta gli interessi di 83 mila imprese con più di 800 mila addetti che applicano 13 contratti nazionali di lavoro, conta 50 sedi territoriali e distrettuali, 13 Unioni nazionali e 3 Associazioni nazionali di categoria a cui si aggiungono 2 Gruppi di interesse.

Nel programma del suo mandato, rinnovato nel 2018, il Presidente Valerio ha ribadito l'impegno per far sì che Confapi Padova sia sempre più un sostegno per le imprese: «Il mondo imprenditoriale prova a rialzare la testa, ma deve fare i conti con una situazione non semplice. L'accesso al credito rappresenta ancora un ostacolo alla crescita per le Pmi. Le sfide della trasformazione digitale richiedono inoltre competenze aggiornate e strumenti adeguati: è indispensabile ravvivare la dinamica degli investimenti, ristabilire un legame virtuoso fra finanza e impresa, promuovere la legalità e il rispetto delle regole come ecosistema. Sì, tutto questo per consentire lo sviluppo, investire sul capitale umano, sulla sua valorizzazione, sulla conoscenza, sulla formazione dei giovani e sul welfare. Noi ci stiamo impegnando per farlo. Tanto più oggi in cui, anche grazie a noi, il contratto è tornato al centro della vita delle imprese. Lo facciamo rimettendoci in gioco e, allo stesso tempo, consolidando ulteriormente i nostri strumenti. Puntiamo a crescere, rafforzando Veneto Più srl come ente di formazione per lo sviluppo delle competenze delle aziende. Ma anche sviluppando ulteriormente Confapi Credit come struttura leader della finanza agevolata e del credito, e S.P.A.D.A. - la Scuola Padovana di Direzione Aziendale - come strumento per trasmettere la cultura manageriale all'interno della piccola e media impresa, e, perché no, dei suoi "capitani"».